

ASSEMBLEA COSTITUENTE IL "FOTOGRUPPO L'INCONTRO"

Il 12 gennaio 1999, alle ore 21, nei locali di corso Francia 275, si sono riuniti liberamente i signori : Giampiero Bertolotti, Silvia Bussi, Monica Dainese, Guido Di Lorenzo, Elio Draghi, Luca Fenoglio, Egidio Gioia, Vittoria Lanza, Laura Lumia, Francesco Maiorano, Claudio Marra, Carlo Milanese, Mauro Mortari, Andrea Neirotti, Valeriano Rampin, Massimo Rucci, Marco Salussolia, Mariano Salvatore, Sergio Spatola, Angelo Sunino.

I presenti, costituitisi in assemblea, hanno deciso di dar vita ad un'associazione denominata "FOTOGRUPPO L'INCONTRO", avente come fine primario lo sviluppo dell'immagine fotografica. Hanno, inoltre, approvato lo Statuto e, a norma degli art.13 e 17 del medesimo, eletto il Consiglio Direttivo, composto dai signori : GIAMPIERO BERLOTTI nato a Torino il 14/03/1936 e residente a Collegno in via Novalesa 2, GUIDO DI LORENZO nato a Rivoli (To) il 19 marzo 1946 e residente a Torino in via Casati 3, VITTORIA LANZA nata a Casalpusterlengo (Mi) il 26/05/1935 e residente a Rivoli in via Cavour 43/c, LAURA LUMIA nata a Torino il 31/05/1965 e residente a Torino in via Quarello 4/d, CLAUDIO MARRA nato a Condove il 19/11/1951 e residente a Torino in via Luca della Robbia 36.

La costituzione dell'associazione, l'approvazione dello statuto e l'elezione del Consiglio Direttivo sono avvenuti con votazione palese all'unanimità.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Bertolotti', is written in the bottom right corner of the document.

**VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO DEL FOTOGRUPOPO
L'INCONTRO DEL 12 GENNAIO 1999**

Al termine dell'assemblea di costituzione del "Fotogruppo L'Incontro, si è riunito il Consiglio Direttivo eletto, il quale, in base all'art.17 dello Statuto, ha eletto al suo interno: GIAMPIERO BERTOLOTTI Presidente, CLAUDIO MARRA Vice Presidente e LAURA LUMIA Segretaria.

Sono inoltre state prese decisioni operative in merito al programma di attività per la corrente stagione e per l'allestimento di una camera oscura.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Claudio Marra', is written in the lower right area of the document.

STATUTO DEL "FOTOGRUPPO L'INCONTRO"

Art. 1 - Denominazione - E' costituita una associazione senza scopo di lucro denominata: "FOTOGRUPPO L'INCONTRO".

Art. 2 - Sede - L'associazione ha sede in Collegno (To), corso Francia 275.

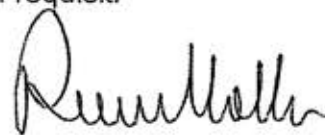
Art. 3 - Durata - La durata dell'associazione è stabilita a tempo indeterminato.

Art. 4 - Scopo - L'associazione è un centro permanente di vita associativa, autonomo, pluralista, volontario, democratico. Essa contribuisce in tal modo alla crescita culturale e civile dei propri associati promuovendo la solidarietà nei rapporti umani, la comunicazione con altre culture e la difesa delle libertà civili individuali e collettive. Il "FOTOGRUPPO L'INCONTRO" ha per fine essenziale lo sviluppo e la diffusione della cultura fotografica attraverso il costante confronto tra quanti la praticano, incontri, dibattiti, corsi, mostre fotografiche e manifestazioni similari non aventi fini di lucro. Vuole inoltre contribuire con tutte le sue possibilità allo sviluppo e a una diffusione di una cultura dell'immagine in qualsiasi forma artistica essa venga prodotta, anche incoraggiando ogni tipo di sperimentazione. L'associazione può organizzare (o partecipare), anche in unione con altri Enti o Associazioni, manifestazioni strettamente culturali non rientranti nella sua normale attività purchè non in contrasto con gli scopi sopra indicati. Per il raggiungimento dei propri scopi, l'associazione potrà organizzare occasionalmente, nei limiti consentiti dalla legge, raccolte pubbliche di fondi, in concomitanza con celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Art. 5 - Patrimonio - Il patrimonio dell'associazione è costituito: a) *dai beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione*; b) *dai fondi derivanti da eventuali eccedenze di bilancio*; c) *da donazioni, lasciti, legati*.

Art. 6 - I proventi con i quali l'associazione provvede alla propria attività e gestione sono: 1) *le quote associative*; 2) *i redditi dei beni patrimoniali*; 3) *le erogazioni e i contributi di cittadini, enti, associazioni*; 4) *le raccolte pubbliche di fondi*.

Art. 7 - Associati - Il numero degli associati è illimitato. Può divenire associato chiunque si riconosca nel presente statuto, indipendentemente dalla propria appartenenza politica, religiosa, di sesso, cittadinanza, appartenenza etnica o professione. La qualità di associato, una volta acquisita, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art.10. L'ammissione all'associazione non può essere prevista per un periodo temporaneo né può essere strumentalmente connessa a singole attività. Per l'ammissione all'associazione è necessario: 1) *formulare richiesta al Consiglio Direttivo indicando nome, cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza*; 2) *dichiarare di attenersi al presente statuto e alle deliberazioni degli organi associativi*. E' compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più consiglieri da esso delegati, esaminare le domande di ammissione e deliberare su di esse, verificando che gli aspiranti associati siano in possesso dei requisiti



previsti. Qualora la domanda sia accolta, al nuovo associato verrà consegnata la tessera dell'associazione e il suo nominativo verrà annotato nel libro degli associati. In seguito all'ammissione, l'associato diviene titolare di diritti e doveri nei confronti dell'associazione. Qualora la domanda sia respinta, l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncerà in via definitiva l'assemblea alla sua prima convocazione.

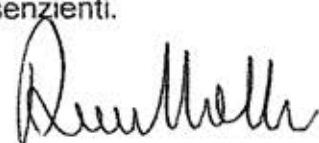
Art. 8 - Quote associative - Le quote associative verranno fissate dal Consiglio Direttivo. La quota associativa è un versamento periodico obbligatorio a sostegno economico dell'associazione. Le quote versate non sono rivalutabili né trasmissibili e non sono in alcun modo ripetibili, né in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo, né in caso di scioglimento dell'associazione.

Art. 9 - Diritti e obblighi degli associati - Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in corso, hanno pari diritti. Essi devono impegnarsi nell'interesse comune a contribuire al conseguimento delle finalità che l'associazione si propone, secondo le norme del presente statuto. Tutti gli associati hanno diritto al voto per ogni deliberazione dell'assemblea, nonché ad essere eletti alle cariche associative. Tutti gli associati hanno diritto di partecipare alle attività e alle iniziative promosse dall'associazione.

Art. 10 - Cessazione del rapporto associativo - La qualità di associato non è trasmissibile; essa si perde per: - *decesso*; - *mancato pagamento della quota associativa*; - *dimissioni da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo*; - *espulsione o radiazione*. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti degli associati con richiamo scritto, sospensione temporanea, espulsione o radiazione, in ordine di gravità dell'infrazione, per i seguenti motivi: - *quando non ottemperino alle disposizioni del seguente statuto, dei regolamenti interni o alle delibere dell'assemblea*; - *quando in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'associazione, ai locali ed alle attrezzature*; - *quando sia accertato che un associato si è appropriato indebitamente di fondi, atti, documenti o altro di proprietà dell'associazione*; - *quando sia accertato che un associato effettui opera di discredito nei confronti degli altri associati impegnati a svolgere attività all'interno dell'associazione*; - *quando sia accertato che un associato, impegnato a svolgere prestazioni nell'associazione, usi la medesima per attingere nominativi a scopo di lucro personale*. Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, all'assemblea degli associati che si pronuncerà in via definitiva alla prima riunione.

Art. 11 - Organi dell'associazione - Sono organi dell'associazione: 1) *l'assemblea generale degli associati*; 2) *il consiglio Direttivo*; 3) *il Presidente*; 4) *il Vice Presidente*; 5) *il Collegio dei Sindaci Revisori, se nominato*.

Art. 12 - Assemblea - L'assemblea è composta da tutti gli associati, qualunque sia il tempo della loro ammissione, rappresenta l'universalità degli associati stessi e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti gli associati anche se assenti o dissenzienti.



Nell'assemblea ogni associato ha diritto ad un voto in tutte le deliberazioni, comprese quelle concernenti le modificazioni statutarie, l'approvazione di eventuali regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Art. 13 - L'assemblea degli associati deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e, quando occorra, per la nomina dei consiglieri. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati.

Art. 14 - Le assemblee sono convocate mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, luogo ed ora dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare, spedito ad ogni associato a mezzo di raccomandata o fax almeno otto giorni prima della data fissata. Con delibera del Consiglio Direttivo la convocazione può essere disposta mediante avviso scritto contenente l'indicazione del giorno, luogo ed ora dell'adunanza, nonché dell'elenco delle materie da trattare, da affiggere all'interno della sede dell'associazione almeno quindici giorni prima della data fissata. L'avviso di convocazione può indicare anche la data della seconda convocazione.

Art. 15 - Le deliberazioni dell'assemblea sia ordinaria sia straordinaria sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i consiglieri non hanno diritto di voto. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 16 - L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza dal Vice Presidente, assistito da un segretario eletto dall'assemblea. Delle riunioni dell'assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 17 - Consiglio Direttivo - L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a sette membri nominati dall'assemblea. Essi durano in carica due esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno un Presidente e un Vice Presidente che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento. Nomina altresì un Segretario.

Art. 18 - Qualora vengano a mancare uno o più Consiglieri, gli altri provvederanno a sostituirli; i Consiglieri così nominati resteranno in carica sino alla scadenza del Consiglio che li ha nominati.

Art. 19 - La carica di Consigliere è gratuita.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. M. M.', located in the bottom right corner of the document.

Art. 20 - Il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria ogni trenta giorni e in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne venga fatta richiesta da un terzo dei consiglieri. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza di almeno la metà dei consiglieri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti. In caso di parità, la delibera proposta si considera respinta. Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Le sedute sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

Art. 21 - Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, compresi tra l'altro quelli di: a) assicurare il conseguimento degli scopi dell'associazione; b) convocare le assemblee; c) deliberare sull'ammissione di nuovi associati, salva delega ad uno o più consiglieri; d) redigere i bilanci preventivo e consultivo; e) emanare regolamenti e norme per l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione; f) stabilire l'ammontare delle quote associative per i singoli esercizi; g) sottoporre all'assemblea proposte, segnalazioni, mozioni formulate dagli associati e modifiche statutarie; h) deliberare su qualsiasi materia non espressamente riservata all'assemblea dal presente statuto o dalla legge.

Art. 22 - Presidente - Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, viene eletto dal consiglio direttivo tra i suoi membri, dura in carica due esercizi ed è rieleggibile. Egli presiede l'assemblea, convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle deliberazioni e coordina l'attività dell'associazione. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.

Art. 23 - Bilancio-Utili - Gli esercizi finanziari vanno dal 1/10 (primo ottobre) al 30/9 (trenta settembre) di ogni anno. Alla fine di ciascun esercizio il Consiglio Direttivo procederà alla redazione del bilancio da presentare, per l'approvazione, all'assemblea da convocarsi entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio. Dalla data dell'avviso di convocazione il bilancio verrà depositato presso la sede dell'associazione a disposizione degli associati.

Art. 24 - E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

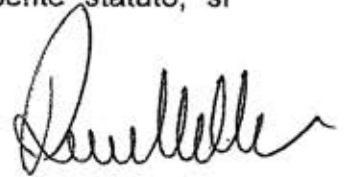
Art. 25 - Collegio dei Sindaci Revisori - Qualora si renda necessario ai sensi della legge o l'assemblea lo ritenga opportuno verrà nominato il Collegio dei Sindaci Revisori composto da tre membri, anche non associati, dotati di comprovata moralità, capacità tecniche e conoscenza dell'associazione. Il Collegio elegge al suo interno un Presidente. Il Collegio ha il compito di controllare tutta l'attività amministrativa e finanziaria dell'associazione, nonché di verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo. Il Collegio riferisce al Consiglio Direttivo ed all'assemblea degli associati, durano in carica due anni e sono rieleggibili. Essi hanno diritto ad assistere alle sedute del Consiglio Direttivo; la carica di Sindaco Revisore è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo.



Art. 26 - Scioglimento e Liquidazione - In caso di scioglimento dell'associazione, l'assemblea nominerà uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di legge. Quando residuerà esaurita la liquidazione verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, scelti dall'assemblea, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 27 - Clausola compromissoria - Tutte le controversie, di qualsiasi specie e di qualsiasi natura, che potessero insorgere tra gli associati, o fra essi e l'associazione, in merito all'interpretazione del presente statuto, ad eccezione unicamente di quelle di competenza inderogabile dell'autorità giudiziaria, saranno rimesse al giudizio inappellabile di un Collegio Arbitrale composto di tre membri, di cui due nominati dalle parti ed il terzo di comune accordo tra gli arbitri di parte. In difetto di accordo tra gli arbitri di parte sulla nomina del terzo arbitro, provvederà, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale di Torino. Il collegio Arbitrale giudicherà in via inappellabile ex bono et aequo, senza formalità di procedura in via irrituale, entro il termine di novanta giorni dalla sua composizione.

Art. 28 - Rinvio - Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si richiamano le disposizioni di legge vigenti in materia.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'D. M. L.', written in a cursive script.